

GIOVEDÌ CONSIGLIO COMUNALE DEDICATO ALLA RICHIESTA DI REFERENDUM

# «No al depuratore di Lavagna troppi rischi per il territorio»

Legambiente boccia l'impianto comprensoriale alla foce dell'Entella

DEBORA BADINELLI

**LAVAGNA.** Giovedì, alle 17.30, si riunisce il consiglio comunale di Lavagna. L'assemblea è stata richiesta nei giorni scorsi dai consiglieri del gruppo di minoranza "Ripartiamo da Lavagna" intenzionati a sollecitare l'indizione di un referendum consultivo sul progetto del depuratore intercomunale. Un impianto, previsto su una colmata da costruire alla foce dell'Entella, già presentato alla città con una serie di assemblee pubbliche nei quartieri, con riunioni tra maggioranza e forze politiche e con un incontro tra Comune di Lavagna e amministratori di Sestri Levante, Casarza Ligure, Castiglione Chiavarese, Carasco, Cogorno e Ne. La questione verrà nuovamente affrontata nel corso del consiglio di giovedì pomeriggio, ma, nel frattempo, interviene Massimo Maugeri, presidente di Legambiente Cantiere verde. «Iren, il gestore unico del servizio idrico - sostiene - non può procedere alla costruzione del depuratore senza le adeguate garanzie su ciò che potrà avvenire con la parziale ostruzione della foce dell'Entella. Questa è la preoccupazione che abbiamo condiviso in assemblea pubblica a Lavagna con il sindaco Giuliano Vaccarezza». Per il presidente di Legambiente «la questione della foce del fiume, della sua parziale occupazione, sulle possibili conseguenze nei territori di Chiavari e Lavagna, va capita e studiata. Va verificata le conseguenze che la colmatina può avere sia sul sistema marino sia sulla previsione di esondazione».

Maugeri è lapidario: «Non accetteremo argini, non accetteremo sperpero di denaro pubblico per proteggere Chiavari dalle possibili conseguenze di una colmatina che rallenta l'afflusso delle acque in mare. Abbiamo chiesto certezza e la pretendiamo: vogliamo che uno o più tecnici si assumano la responsabilità e che il luogo scelto per il depuratore sia il migliore possibile, il posto ideale in cui realizzare un'opera di tale importanza. Pretendiamo studi approfonditi che escludano qualunque pericolosità data dalla realizzazione della colmatina per persone o cose». Tre le domande di Legambiente a Iren. Quanto costa, in termini energetici e di trasferimento, l'organico che dovrà essere convogliato nel nuovo impianto di Lavagna? Quanto occorre spendere per la manutenzione? Quali pericoli ci sono per la balneazione durante il trasferimento del liquame tra Sestri Levante e Lavagna?